



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
DIREZIONE GENERALE

Ufficio VI – Ambito Territoriale di Treviso  
Via Cal di Breda 116 - edificio 4 - 31100 Treviso  
C.F. 80019280264 Tel. 0422 4297

PEC: [usptv@postacert.istruzione.it](mailto:usptv@postacert.istruzione.it) email : [usp.tv@istruzione.it](mailto:usp.tv@istruzione.it)

### IL DIRIGENTE

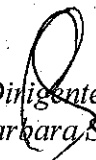
- VISTO il D.L.vo 16.4.1994, n. 297;  
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo e A.T.A per l' a.s. 2016/17, sottoscritto l'8 aprile 2016;  
VISTA l'O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016, le cui norme determinano le modalità di applicazione del predetto Contratto in materia di mobilità del personale della scuola;  
ESAMINATE le domande degli interessati e tenuto conto delle preferenze espresse;  
VISTO l'elenco dei trasferimenti trasmesso dal Sistema Informativo del MIUR;  
VISTO il decreto del Dirigente Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto n.7867/C3- del 02-07-2010, con il quale vengono delegate agli Uffici Scolastici Territoriali le funzioni relative ai movimenti del personale della scuola;

### DECRETA

Con effetto dall' inizio dell' anno scolastico 2016/17 sono disposti i movimenti del personale docente di ruolo della scuola **Primaria della Fase A, art. 6 del CCNI**, di cui all' unito elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto e che viene pubblicato in data odierna sul sito di questo ufficio [www.istruzioneetreviso.it](http://www.istruzioneetreviso.it)

I Dirigenti Scolastici notificheranno l' avvenuto trasferimento o passaggio al personale in servizio nella propria unità scolastica, invitandolo a raggiungere la nuova sede il 1° settembre 2016. Gli stessi comunicheranno, ad inizio d'anno scolastico, l'avvenuta assunzione in servizio a questo ufficio e al competente dipartimento territoriale del Tesoro.

In base dall'art. 17 del CCNI sulla mobilità, sulle controversie riguardanti le materie della mobilità in relazione agli atti che si ritengono lesivi dei propri diritti, gli interessati possono esperire le procedure previste dagli artt. 135, 136, 137 e 138 del CCNL 29.11.2007, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010, n.183.

  
Il Dirigente  
dott.ssa Barbara Sardella